

## Solidarietà al sindaco

*Lunedì scorso il Sindaco di Susa, insieme a due dipendenti comunali e al Maresciallo della locale Stazione dei Carabinieri, hanno dovuto passare molte ore isolati presso la Caserma di Susa perché qualche mano scriteriata e vigliacca aveva fatto giungere alla prof.ssa Gemma Amprino una lettera dal contenuto molto sintetico ma al tempo stesso orribile ed inquietante: si minacciava di morte il nostro Sindaco qualora non si fosse dimessa dal suo ruolo di primo cittadino; il tutto accompagnato da una strana polvere, rivelatasi successivamente non pericolosa. Non sappiamo, perché non lo si evince dal contenuto della deplorabile missiva, se si tratta di una minaccia riconducibile alla vergognosa campagna di odio scatenata contro il nostro Sindaco per le vicende connesse alla nuova linea ferroviaria Torino-Lione o se altri siano i motivi legati alla sua attuale funzione pubblica. Ci auguriamo che le indagini possano identificare rapidamente l'autore o gli autori di questo grave reato. Esprimiamo nello stesso tempo la nostra piena solidarietà a Gemma per quanto accadutole e la estendiamo alle altre tre persone coinvolte. Dichiariamo di essere pronti ad ergerci in ogni momento in sua difesa, se sarà necessario anche fisicamente, contro chiunque voglia mettere in atto qualsiasi azione lesiva della sua persona sotto l'aspetto fisico, morale e politico.*

**I CONSIGLIERI DI MAGGIORANZA DI SUSÀ**